



MISURA 16 COOPERAZIONE

Sottomisura 16.1 – Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

BANDO

PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE (PEI)



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Nota introduttiva	2
Articolo 3 - Obiettivi	2
Articolo 4 - Ambito territoriale	3
Articolo 5 - Beneficiari	3
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	6
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 9 - Investimenti e spese ammissibili	8
Articolo 10 - Documentazione richiesta	8
Articolo 11 – Motivi di esclusione	9
Articolo 12 - Criteri di selezione	10
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	10
Articolo 14 - Pagamenti	11
Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento	12
Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	12
Articolo 17 – Varianti e proroghe	13
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	13
Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	13
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	13
Articolo 21 - Il responsabile di sottomisura e del procedimento	13
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	14
Articolo 23 – Disposizioni finali	14
Articolo 24 – Allegati	14

Articolo 1 - Definizioni

Per le definizioni ed acronimi applicabili ai fini del presente documento, si rimanda all'omonimo Paragrafo 3 delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

Articolo 2 - Nota introduttiva

Il presente bando attiva la Sottomisura 16.1, *"Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"*, del PSR Basilicata 2014/2020.

Per tutto quanto non in esso riportato si fa riferimento alle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**), alla relativa Scheda di Misura del PSR Basilicata 2014 – 2020, alle norme regionali, nazionali e comunitarie applicabili¹.

Articolo 3 - Obiettivi

Il Partenariato Europeo per l'Innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI) promuove l'innovazione (tecnologica, organizzativa o sociale) nel settore agricolo, forestale e dei territori rurali incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare al fine di creare sinergie e contribuire agli obiettivi di crescita e di sviluppo attraverso progetti concreti. Le azioni previste dal PEI sono realizzate da Gruppi Operativi (GO). L'innovazione e i progetti messi in campo dai GO devono sempre avere un risvolto pratico in quanto devono essere volte a rispondere alle esigenze concrete del mondo agricolo, forestale e rurale.

Il PEI deve soddisfare i fabbisogni, della Focus Area prioritaria 3A e delle focus aree secondarie 2A, P4, 6A e 6B:

- F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato
- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole
- F7. Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole
- F9. Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera
- F10. Promuovere gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica
- F11. Favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale
- F12. Promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari
- F15. Valorizzazione la risorsa forestale attraverso una gestione attiva e sostenibile, coerente con le M.T.C. di Rete Natura 2000
- F16. Ridurre l'impatto inquinante delle pratiche agricole e forestali sui prodotti e sull'ambiente, con particolare riferimento alle aree protette
- F17. Sostenere l'agrobiodiversità
- F18. Favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato
- F19. Incentivare le misure di prevenzione incendi

¹ Elencate nel Paragrafo 4 *"Quadro programmatico e normativo di riferimento"* delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

- F20. Adozione di pratiche agricole e forestali innovative e sostenibili in relazione a fenomeni di *land degradation*
- F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali

Il presente Bando tiene conto dei risultati dell'Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880 del 29 luglio 2016 e dei relativi esiti, presentati nell'incontro pubblico svoltosi a Matera il 22 dicembre 2016. L'esame delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'avviso di cui sopra, infatti, da una parte ha confermato la prevalenza dei comparti tradizionali dell'agricoltura lucana (zootecnia da carne e da latte, cerealicoltura, ortofrutticoltura, vitivinicoltura, olivicoltura), evidenziando nel contempo l'importanza del settore forestale e il crescente interesse delle cosiddette filiere minori, dall'altra ha manifestato un deciso interesse per le cosiddette "filieri trasversali", comuni e utili a più di uno, se non tutti, i comparti prima richiamati.

Il GO partecipa alle attività della RETE PEI e può agire anche a livello interregionale e comunitario.

Il presente Bando si articola in due fasi:

FASE 1 **costituzione** del GO,

FASE 2 **realizzazione della proposta di progetto** del GO.

La Fase 1 di **costituzione** del GO è finalizzata ad individuare i soggetti da coinvolgere, attraverso un percorso bottom up, su uno specifico problema che necessita di una soluzione o un'opportunità da cogliere da concretizzare su un'idea innovativa.

FASE 2 **realizzazione della proposta di progetto** del GO. In questa fase i soggetti promotori trasformano l'idea in Progetto PEI, declinato per Azione e correlato di cronoprogramma, e si costituiscono in GO.

Per il presente Bando, le due Fasi sono da intendersi incorporate: **con l'approvazione del Progetto di GO presentato secondo le modalità che seguono, sono da intendersi automaticamente eleggibili le spese ammissibili per la costituzione del GO.**

Possono partecipare al presente Bando anche i GO già costituiti alla data di pubblicazione sul B.U.R.B. dello stesso, purché la costituzione sia avvenuta in data posteriore al 29 luglio 2016².

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale.

Articolo 5 - Beneficiari

il beneficiario è il Gruppo di cooperazione e nello specifico il referente designato dai soggetti che aderiscono al costituendo GO che ha presentato la domanda di partecipazione.

² Data di emanazione dell'Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880/2016.

La cooperazione deve interessare almeno sei soggetti³ di cui almeno uno appartenente al mondo della ricerca ed almeno altri cinque, anche in forma associata⁴, al mondo imprenditoriale agricolo e/o forestale con sede operativa in Basilicata. I soggetti che possono essere coinvolti nel processo bottom up sono:

- imprese agricole e forestali, singole o associate;
- imprenditori del settore agroalimentare;
- cooperative e consorzi operanti in settori/comparti afferenti alle “*Tematiche ammissibili per le iniziative progettuali*” di cui al Paragrafo 8 delle allegato Disposizioni Attuative (**Allegato 1**)⁵;
- università ed enti di ricerca, pubblici e privati, rappresentati da istituti, dipartimenti, centri e laboratori, o comunque denominati, afferenti ad una singola linea di ricerca che riguardi una delle “*Tematiche ammissibili per le iniziative progettuali*” di cui al Paragrafo 8 delle allegato Disposizioni Attuative (**Allegato 1**);
- consulenti ed organismi di consulenza, fino ad un massimo del 5% dell’importo progettuale⁶.

Il GO dovrà avere sede legale nella Regione Basilicata.

Le aziende agricole e/o forestali, con terreni posti anche in altre Regioni possono partecipare al GO a condizione che siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- a) Almeno il 70% della SAU ricade in territorio lucano;
- b) L’azienda è ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale e/o domanda di aiuto SIAN.

Gli investimenti materiali devono essere eseguiti in Basilicata.

I Soggetti partecipanti al costituendo GO Individuano un promotore (Soggetto Capofila) che può candidare al presente Bando al massimo un Progetto.

A Progetto PEI selezionato e finanziato il Soggetto capofila diventa il rappresentante legale del GO ed è responsabile del coordinamento amministrativo e finanziario.

Ogni soggetto fisico e/o giuridico⁷ può partecipare solo ad un GO⁸ per ognuno dei 9 (nove) comparti di cui al successivo art. 7, e può essere Soggetto Capofila di un solo GO.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

L’accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, **al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN**, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. il GO si impegna con atto formale sottoscritto da tutti i partecipanti a costituirsi in ATS, ATI, rete d’impresa ex Legge 33/2009 con sede legale in Basilicata⁹ entro 30 (trenta) giorni dall’approvazione

³ Detto numero viene stabilito, nel rispetto delle previsioni di cui alla Scheda di Misura del PSR Basilicata 2014-2020, anche sulla base di quanto emerso dall’Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880 del 29 luglio 2016.

⁴ A titolo di esempio, un Consorzio di cinque imprenditori agricoli e/o forestali soddisfa il requisito in questione.

⁵ Ai fini della determinazione di questo requisito fa fede l’oggetto sociale come risultante da visura camerale CCIAA.

⁶ Si rimanda, in particolare, a quanto previsto in tema di COLLABORAZIONI, CONSULENZE ESTERNE, ALTRI SERVIZI nel Paragrafo 11 “Le spese ammissibili” delle allegato Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

⁷ Nel caso degli enti di ricerca / Università, la disposizione si applica ai singoli dipartimenti / istituti / centri o laboratori e non all’Ente nel suo complesso.

⁸ In violazione di questa disposizione, saranno considerati inammissibili **tutti** i Progetti/GO a cui partecipa il soggetto inadempiente.

⁹ Le ATI, ATS, reti d’impresa saranno rappresentate dal Soggetto Capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza. Il Soggetto Capofila è responsabile

del proprio Progetto; nell'atto di costituzione occorrerà specificare che lo scopo sociale è quello di creare un GO del PEI-AGRI¹⁰;

2. il GO presenti:
 - a. una proposta di Progetto riguardante una delle tematiche di cui al Paragrafo 8 "*Tematiche ammissibili per le iniziative progettuali*" e redatta secondo lo schema di cui al Paragrafo 10 "*Schema di Progetto PEI del Gruppo Operativo*" delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**). La proposta di Progetto dovrà essere compilata online tramite l'applicativo disponibile all'URL <http://progettigo.basilicatapsr.it> e la stampa generata al termine della compilazione dovrà essere allegata, **a pena di decadenza**, alla domanda di sostegno, unitamente alla ricevuta di rilascio della domanda di partecipazione, corredata di identificativo univoco della proposta di Progetto;
 - b. l'Accordo di Cooperazione redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 14 "*Accordo di Cooperazione per i Gruppi Operativi*" delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**);
 - c. un Regolamento Interno redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 15 "*Il Regolamento Interno del GO*" delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**);
3. tutti i partner del GO siano soggetti affidabili¹¹.

Tutti i risultati ottenuti dai Progetti finanziati devono essere di libero utilizzo da parte della Regione Basilicata (cfr. Allegato 4).

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici spettano alla Commissione di Selezione nominata dall'AdG di cui al successivo art. 10, saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e saranno di natura documentale ed informatica (banche dati). In particolare riguarderanno le fasi di **costituzione** del GO e la **realizzazione della proposta di progetto** del GO.

Per il dettaglio dei criteri di ammissibilità si rinvia al Paragrafo 16 "*Requisiti di ammissibilità*" delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

delle attività di coordinamento tecnico, finanziario ed amministrativo nei confronti della Regione Basilicata. In particolare, il Soggetto Capofila:

- cura la presentazione della documentazione di cui all'art. 10 del presente Bando;
- è responsabile dell'attuazione tecnica del Progetto;
- coordina il partenariato;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Regionale per tutte le fasi di attuazione del Progetto;
- presenta le domande di aiuto e di pagamento, incamera le erogazioni in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti e gestisce i flussi finanziari all'interno del partenariato.

Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partner e della Regione Basilicata della mancata o parziale attuazione del Progetto.

¹⁰ La costituzione in forma giuridica dovrà avvenire a progetto selezionato, ma prima dell'adozione del provvedimento di concessione.

¹¹ Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2007 - 2013) o nell'attuale (PSR 2014/2020), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.

Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore. Nel caso sia stata pronunciata la revoca ed il soggetto abbia fatto ricorso presso le autorità competenti, lo stesso dovrà attenersi alle disposizioni dell'OP AGEA (rilascio garanzia fidejussoria da svincolare ad esito del ricorso). Il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore non rientra nella predetta casistica. Ai fini del controllo relativo all'affidabilità del soggetto richiedente si farà riferimento anche a banche dati regionali, nonché al registro debitori AGEA.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria pubblica attivata è pari ad € 2.800.000,00.

Il contributo sarà concesso, **sotto forma di sovvenzione globale¹²**, con una **intensità di aiuto del 100%**, a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, ai sensi e nei limiti dell'articolo 35, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013, come previsto nella scheda di sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020.

Ogni Progetto presentato, ammesso ed utilmente collocato in graduatoria sarà finanziato fino ad un massimo di € 260.000,00, eccezion fatta per i Progetti del comparto "Forestale" (v. infra) che saranno finanziati fino ad un massimo di € 200.000,00¹³. Detto importo è comprensivo delle spese, rendicontabili sino ad un massimo di € 20.000,00, per la costituzione del GO **Una percentuale pari almeno al 5% e fino al 15% dell'importo ammesso a finanziamento dovrà essere impiegata per la divulgazione e diffusione dei risultati del progetto.**

Sulla base delle risultanze dell'Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880 del 29 luglio 2016, verrà finanziato almeno un progetto per ciascuno dei comparti di seguito elencati, ed almeno tre progetti per il comparto "Progetti trasversali a più comparti":

1. Cerealicoltura;
2. Ortofrutta;
3. Zootecnia da latte;
4. Zootecnia da carne;
5. Vitivinicoltura;
6. Olivicoltura;
7. Forestale;
8. Altre filiere minori;
9. Progetti trasversali a più comparti.

In aggiunta, in presenza di sufficienti risorse finanziarie, a vario titolo rivenienti, potranno essere finanziati uno o più progetti, collocati in posizione utile nelle categorie n. 8 "Altre filiere minori" e n. 9 "Progetti trasversali a più comparti".

¹² Sarà necessario presentare una Domanda di accesso individuale con creazione dei c.d. "Legami Associativi" (il Capofila sostiene la spesa, anticipando il pagamento di tutte le fatture/giustificativi di spesa)

Per la presentazione di domande relative, in generale, a Progetti di investimento collettivi, realizzati da più soggetti che si associano fra di loro con lo scopo di gestire e utilizzare in comune opere, impianti, macchine, servizi ecc., connessi alle misure di investimento, è necessario che il soggetto Capofila dell'Associazione/Accordo temporaneo si rechi presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) al fine indicare i Partner dell'Associazione/Accordo.

Nello specifico, il soggetto Capofila dovrà, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare al CAA il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, Accordo di Partenariato ecc.) che dovrà contenere la lista dei Soci/Partner così che il CAA possa attivare la funzione relativa ai Legami Associativi.

Attraverso tale funzione è possibile:

- Inserire nel Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei Soci/Partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto Capofila).

Tutti i Soci/Partner che partecipano al Progetto Collettivo dovranno pertanto costituire o aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale.

Il Capofila dovrà, inoltre, impegnarsi a comunicare tempestivamente al CAA ogni variazione che riguardi la composizione del Partenariato o la Tipologia di Accordo.

¹³ in quanto trattasi di settore soggetto alla regola del "de minimis" ex art. 1 del Reg. (UE) 1407/2013.

Il termine per la realizzazione del progetto è posto massimo a 36 mesi, a far data dal primo pagamento. La data fissata nel provvedimento di concessione per la conclusione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

L'avvio e la conclusione del progetto, come sopra specificati, dovranno essere comunicati al RdS.

Si precisa che le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno ammissibili.

Le spese per il Progetto sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, quelle per la costituzione del relativo GO, in quanto spese preparatorie, sono ammissibili a far data dal 29 luglio 2016, data di emanazione dell'Avviso Esplorativo di cui alla D.G.R. n. 880/2016.

Il Progetto, fermo restando il conseguimento di tutti gli obiettivi realizzativi programmati, dovrà avere una realizzazione finanziaria pari almeno all'80%, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

I partecipanti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, denominato "Capofila", il quale presenterà la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assumerà la funzione di coordinamento generale.

La domanda di sostegno, presentata dal Capofila in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, deve riferirsi all'intero raggruppamento e deve dettagliare il ruolo svolto e l'apporto concreto di ciascun partecipante ai fini della realizzazione.

La domanda di sostegno per la **costituzione** del GO e contestualmente per la **realizzazione della proposta di progetto** del GO deve essere presentata dal Soggetto capofila attraverso l'aggiornamento del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica:

- **Rilascio della domanda sul portale SIAN e della proposta di Progetto tramite l'applicativo <http://progettigo.basilicatapsr.it>:** entro 45 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente Bando
- **Presentazione della documentazione di cui al successivo art. 10:** entro 52 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente Bando

La documentazione di cui al successivo art. 10 dovrà pervenire entro la suddetta data tramite PEC¹⁴ al seguente indirizzo: progettigo@pec.regione.basilicata.it in un unico file in formato PDF firmato digitalmente dal Soggetto Capofila¹⁵, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.). Come Oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: **Bando sottomisura 16.1 – Sostegno ai GO del PEI – Non aprire.**

In alternativa, detta documentazione potrà essere inviata **mediante raccomandata A/R all'indirizzo:**

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Politiche di Sviluppo Rurale -
Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA

¹⁴ la medesima verrà aperta e protocollata solo dopo la scadenza del Bando.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 10, punto 3, oltre all'unico file pdf firmato digitalmente contenente tutta la documentazione richiesta, va inviato – in aggiunta e nella medesima mail - anche il file Excel del Template non firmato.

In tal caso, farà fede il timbro postale e sul plico dovranno essere ben visibili:

- a) Il mittente;
- b) La dicitura: **Bando sottomisura 16.1 – Sostegno ai GO del PEI – Non aprire.**

Articolo 9 - Investimenti e spese ammissibili

Per le spese ammissibili si rimanda al relativo Paragrafo 11 “*Le spese ammissibili*” delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

Spese non ammissibili

- Diritti di produzione agricola;
- Diritti all'aiuto;
- Acquisto di animali;
- Acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- Altri costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- Materiale usato;
- I. V. A.¹⁶

Articolo 10 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare, **pena esclusione**, è la seguente:

1. **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN¹⁷;
2. **Documentazione attestante l'impegno da parte di tutti i partecipanti al costituendo GO, a costituirsi** in ATS, ATI, rete d'impresa ex Legge 33/2009 con sede legale in Basilicata; nell'atto di costituzione occorrerà specificare che lo scopo sociale è quello di creare un GO del PEI-AGRI;
3. mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al GO a uno di essi (Capofila) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;
4. proposta di Progetto redatta secondo lo schema di cui al Paragrafo 10 “*Schema di Progetto PEI del Gruppo Operativo*” delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**). La proposta di Progetto dovrà essere compilata online tramite l'applicativo disponibile all'URL <http://progettigo.basilicatapsr.it> e la stampa generata al termine della compilazione dovrà essere allegata, **a pena di decadenza**, alla domanda di sostegno, unitamente alla ricevuta di rilascio della domanda di partecipazione, corredata di identificativo univoco della proposta di Progetto;
5. Accordo di Cooperazione redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 14 “*Accordo di Cooperazione per i Gruppi Operativi*” delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).
6. Regolamento Interno redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 15 “*Il Regolamento Interno del GO*” delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**);
7. **Allegato 2** – Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando in unica copia;

¹⁶ L'IVA è ammissibile se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'imposta sul valore aggiunto.

¹⁷ Il rilascio della domanda di sostegno potrà avvenire per il tramite dei CAA o di tecnici convenzionati ed accreditati dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

8. **Allegato 3** – Template per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014. Il template dovrà essere redatto secondo il prospetto allegato¹⁸ e fornito sia come parte della documentazione PDF, che separatamente in formato Excel;
9. **Allegato 4** – Lettera d'impegno a trasferire il know-how di progetto, fino a due anni dopo la chiusura dello stesso ed a richiesta della Regione Basilicata, anche mediante *mentoring*, a soggetti indicati dalla Regione medesima;
10. **Preventivi comparabili** per acquisti e forniture in numero minimo di tre, rilasciati da ditte in concorrenza (in duplice copia **solo** se si sceglie l'invio cartaceo);
11. **Computi metrici estimativi** per strutture e/o lavori in economia diretta, con riferimento ai prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda di aiuto (in duplice copia **solo** se si sceglie l'invio cartaceo);
12. **Piante e prospetti** (strutture) o **layout** (impianti e macchinari) in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria (in duplice copia **solo** se si sceglie l'invio cartaceo).

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di Istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura, e sarà svolta con l'ausilio di un'apposita Commissione di Selezione nominata con atto del RdS.

Articolo 11 – Motivi di esclusione

Costituiranno motivo di esclusione:

- L'assenza o la redazione in maniera difforme da quanto prescritto dai relativi Allegati al presente Bando del Progetto, dell'Accordo di Cooperazione, del Regolamento Interno, della dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando (**Allegato 2**), del template per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014 (**Allegato 3**), della lettera d'impegno al trasferimento del know-how di progetto su richiesta della Regione Basilicata (**Allegato 4**) nella documentazione PDF firmata digitalmente o cartacea, o del template per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014 in formato informatico Excel;
- La presentazione, da parte di un GO, di più di un Progetto¹⁹;
- La presentazione, da parte di un GO, di un Progetto che non rientri, ad insindacabile giudizio dell'AdG e della Commissione di Selezione di cui all'art. 10, nelle *"Tematiche ammissibili per le iniziative progettuali"* di cui all'omonimo Paragrafo 8 delle allegare Disposizioni Attuative (**Allegato 1**)²⁰;
- La mancata presentazione del formale impegno alla successiva costituzione di un GO o il fatto che il suo partenariato non sia formato da almeno sei soggetti secondo quanto specificato all'art. 6, punto 1;
- La partecipazione, da parte di un medesimo soggetto fisico e/o giuridico²¹, a più di un GO, e/o il suo ruolo Soggetto Capofila in più di un GO²²;
- La presenza, nel partenariato del GO, di uno o più soggetti inaffidabili²³;
- Il rilascio della domanda di sostegno o l'arrivo della documentazione PDF firmata digitalmente o cartacea oltre i limiti stabiliti all'art. 8.

¹⁸ Disponibile all'URL: <http://ec.europa.eu/sfc/en/community/document/template-eip>

¹⁹ Verranno dichiarati inammissibili **tutti** i Progetti presentati dal GO

²⁰ In questo caso, verrà dichiarato inammissibile il singolo Progetto.

²¹ Nel caso degli enti di ricerca / Università, la disposizione si applica ai singoli ricercatori / docenti e non all'Ente nel suo complesso.

²² In violazione di questa disposizione, saranno considerati inammissibili tutti i Progetti/GO a cui partecipa il soggetto inadempiente.

²³ Il RdS/RdP provvederà a comunicare al Soggetto Capofila l'eventuale presenza di uno o più soggetti inaffidabili nel partenariato, assegnando contemporaneamente un termine perentorio di 15 giorni consecutivi per la sostituzione dei medesimi.

Articolo 12 - Criteri di selezione

Per l'accesso al sostegno le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i pertinenti criteri di cui al Paragrafo 17 "*I criteri di selezione*" delle allegare Disposizioni Attuative (**Allegato 1**), approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 04/03/2016.

Vale, inoltre, quanto riportato di seguito.

Fase di costituzione del GO

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 76, **il punteggio minimo è posto a 35 punti.**

Fase di realizzazione della proposta di progetto del GO

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100, **il punteggio minimo è posto a 30 punti.**

Per ogni istanza, le due Fasi saranno valutate contestualmente e sarà necessario raggiungere il punteggio minimo per entrambe le Fasi. Il punteggio risultante sarà pari alla somma dei punteggi per ogni Fase.

A parità di punteggio è data precedenza all'istanza che abbia conseguito il maggiore punteggio per la Fase di realizzazione della proposta di progetto del GO; in caso di ulteriore parità all'istanza che presenti la partnership più numerosa; in caso di ulteriore parità all'istanza che abbia conseguito il maggiore punteggio per il principio "Novità e fondatezza tecnico-scientifica della proposta di progetto" della Fase di realizzazione della proposta di progetto del GO; in caso di ulteriore parità all'istanza di minore importo progettuale.

Per entrambe le Fasi, le verifiche saranno di natura documentale, a partire dalla coerenza con il Piano Strategico Nazionale per l'innovazione e la ricerca dell'agroalimentare, delle foreste e della Pesca e nei Piani regionali dei Servizi di Sviluppo e della Ricerca e con la "Strategia per la Specializzazione intelligente - S3", ad insindacabile giudizio della Commissione di Selezione di cui all'art. 10, anche sulla base di specifici criteri di cui detta Commissione vorrà dotarsi.

Per il presente Bando, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo per ognuna delle due fasi, i punteggi saranno sommati ai fini della redazione delle graduatorie di cui all'articolo successivo.

Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno pervenute saranno istruite dalla Commissione di Selezione di cui all'art. 10, anche secondo specifico Manuale di Istruttoria del Responsabile di Sottomisura.

Al termine del processo di istruttoria sarà pubblicata la graduatoria, preventivamente approvata con Determinazione del RdS, sul sito istituzionale del PSR Basilicata (<http://www.basilicatapsr.it>), contenente:

1. Domanda di sostegno pervenute
2. Domande di sostegno ammissibili
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.
4. Domande di sostegno ammesse e finanziabili

E' sempre ammesso il ricorso amministrativo al RdS entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR Regionale.

Nel caso i ricorsi siano tutti respinti occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione con atto del RdS. In caso di accoglimento di ricorsi occorre formalizzare l'esito con relativa motivazione e procedere all'approvazione della nuova graduatoria, sempre con atto del RdS.

Esperate le fasi istruttorie, con la gestione degli eventuali ricorsi, il RdS predispone e notifica l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario il quale entro 15 giorni dalla notifica lo restituisce, sottoscritto per accettazione. La mancata sottoscrizione entro tale termine - fatte salve cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS - equivale a rinuncia volontaria al beneficio concesso.

L'atto di concessione comprenderà anche il regime sanzionatorio²⁴. In caso di tagli, questi dovranno essere giustificati e evidenziati nel provvedimento di concessione.

Il tempo previsto la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno. Il termine ultimo per la realizzazione dell'operazione, inteso come conclusione fisica e finanziaria della stessa (opere, forniture e relativi pagamenti quietanzati), sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. La data fissata nel provvedimento di concessione per la realizzazione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Tranne che nel caso di eventuali decisioni nazionali future in tema di anticipi per la Sottomisura 16.1, sussistendo le quali potrà essere adottato apposito atto del RdS di recepimento delle innovazioni normative da notificarsi agli interessati, vale quanto di seguito riportato.

Le domande di pagamento (SAL o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza.

Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

Nello specifico:

a) **SAL al 20% o sino ad un cumulato massimo dell'80%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.1
- Allegato fotografico

In caso di erogazione dell'anticipo sarà possibile presentare soltanto una domanda di SAL.

b) **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura)
- Rendicontazione a costi reali (mandati, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti a PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.1
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla fine delle attività.

²⁴ Per il regime sanzionatorio si farà riferimento a specifico atto approvato dalla Regione Basilicata, dovendosi ritenere integrato di diritto il provvedimento di concessione se tale atto venisse emanato successivamente al provvedimento di concessione stesso.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Sottomisura 16.1.

Per le modalità di pagamento si rimanda all'omonimo Paragrafo 13 "Modalità di pagamento" delle allegare Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le procedure per i controlli della domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP - AGEA, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA.

Articolo 16 - Impegni specifici collegati alla sottomisura

La firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

1. Obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
2. Obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 16.1;
3. Obbligo di prevedere su ciascun titolo di pagamento un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Sottomisura di riferimento;
4. Obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013; in particolare, dovranno essere fornite trimestralmente le informazioni di cui al Paragrafo 23 "Informazioni minime di monitoraggio dei Gruppi Operativi" delle allegare Disposizioni Attuative (**Allegato 1**);
5. Obblighi legati al rispetto dei tempi di realizzazione del progetto;
6. Obblighi a custodire in sicurezza al fine di ottemperare e comunicare tempestivamente e puntualmente la documentazione della Sottomisura 16.1 del PSR Basilicata, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
7. Obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. (*unicamente per il proponente/Capofila*) Obblighi di ripartire il contributo pubblico ricevuto al termine di ogni domanda di pagamento tra i partecipanti del GO secondo le modalità contenute nell'atto costitutivo/regolamento interno del GO;
9. Obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'allegato III del Reg. UE 808/2014, incluso l'impegno a pubblicare i risultati del progetto sul sito web PEI-AGRI²⁵;
10. Obblighi di partecipazione alle attività del PEI-AGRI, secondo le specifiche che verranno fornite dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
11. Obblighi legati alla divulgazione dei risultati secondo le modalità previste nel piano di divulgazione/comunicazione facente parte della proposta progettuale ammessa a finanziamento;
12. Obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Sarà cura del RdS comunicare eventuali altri obblighi che dovessero insorgere in forza della sopravvenuta normativa comunitaria, nazionale o regionale.

Agli obblighi di carattere generale di cui sopra, possono aggiungersi eventuali altri impegni specifici del beneficiario, che saranno specificati nel provvedimento di concessione.

²⁵ www.eip-agri.eu

Articolo 17 – Varianti e proroghe

Si rinvia agli omonimi paragrafi 19 e 20 delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**), ed all'art. 20 del presente Bando per la definizione delle cause di forza maggiore.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia all'omonimo Paragrafo 18 delle allegate Disposizioni Attuative (**Allegato 1**).

Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al RdS. In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

1. Dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
2. Quando è stata violata la procedura per la pronuncia della decadenza degli aiuti;
3. Quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento del controllo in loco.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. (UE) 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdS ed all'Ufficio U.E.C.A., entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 21 - Il responsabile di sottomisura e del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020, il cui Dirigente svolge funzioni di Responsabile di Sottomisura. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. li., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato www.basilicatapsr.it, sino quando quest'ultimo sarà operativo ovvero sul sito che eventualmente lo sostituirà.

Con la partecipazione al presente Bando si dà automaticamente l'assenso all'eventuale pubblicazione sul sito www.basilicatapsr.it del proprio Progetto.

Dopo 10 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BUR sarà attivato il Servizio FAQ sul sito www.basilicatapsr.it. Le risposte date all'utenza dovranno costituire allegato del Manuale di Istruttoria che sarà messo a disposizione della Commissione di Selezione di cui all'art. 10. Il servizio FAQ sarà sospeso 10 (dieci) giorni prima della scadenza del Bando.

Gli interessati potranno inviare specifici quesiti alla mail: adg.psr@regione.basilicata.it

Articolo 23 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Articolo 24 – Allegati

Al presente Bando sono allegati:

Allegato 1 – Disposizioni attuative - Schema procedurale per l'attuazione dei Gruppi Operativi (GO) dei Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)

Allegato 2 – Dichiarazione di avvenuta presa atto dei vincoli e delle opportunità del bando

Allegato 3 – Template per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014 (disponibile anche in formato Excel all'URL: <http://ec.europa.eu/sfc/en/community/document/template-eip>)

Allegato 4 – Lettera d'impegno a trasferire il know-how di progetto, fino a due anni dopo la chiusura dello stesso ed a richiesta della Regione Basilicata, anche mediante *mentoring*, a soggetti indicati dalla Regione medesima